

SaronnoNews

“L’acqua è contaminata con la Legionella”. Bufala WhatsApp crea il panico ad Uboldo

Valentina Rizzo · Monday, March 13th, 2023

È stato **un sabato pomeriggio particolarmente intenso** quello che ha vissuto il sindaco di Uboldo **Luigi Clerici** lo scorso 11 marzo. Una notizia falsa, diffusa tramite catena di Sant’Antonio, ha infatti iniziato ad essere inoltrata via WhatsApp a molti residenti, creando il panico tra la popolazione. **“L’acqua di Uboldo è contaminata con la Legionella. 1 decesso ieri”**, il principale messaggio diffuso tra la popolazione uboldese.

Della questione è stato informato anche il sindaco Clerici sabato intorno all’ora di pranzo: «Mi hanno girato questo messaggio, in cui si parlava addirittura di una persona morta per Legionella – spiega il primo cittadino -. Tutti hanno il mio numero, quindi **sono iniziate ad arrivarvi telefonate dai cittadini allarmati**, che si lamentavano di aver dovuto buttare via la pasta o le verdure che stavano cucinando. Reazioni dovute al panico perché tra l’altro la legionella normalmente si trasmette per via respiratoria».

«È una notizia completamente falsa, l’acqua di Uboldo è potabile. Io ho cercato di tranquillizzare le persone che mi hanno chiamato e a mia volta ho contattato l’amministratore delegato di Alfa, che a sua volta ha contattato Ats. Insomma, è venuta fuori una gran confusione per colpa di una notizia falsa».

Il tutto sarebbe stato diffuso da un gruppo di cittadini di Uboldo. «Dopo 6-7 telefonate mi sono sentito costretto a recarmi dai carabinieri per **presentare un esposto** con i nominativi delle persone che mi erano state segnalate come coinvolte nella diffusione dei messaggi, che a loro volta si sono difese dicendo di aver ricevuto la notizia da altre persone. Non si è capito insomma chi sarebbe la fonte di questo messaggio».

Da qui l’invito del primo cittadino a **non diffondere notizie false** e a rivolgersi alle autorità competenti per **verificare la correttezza delle informazioni**: «Se non avessi presentato l’esposto la cosa sarebbe andata avanti per giorni. È un procurato allarme che crea dinamiche sociali non indifferenti. Alle persone che usano i social dico, non diffondete bufale. Se avete dubbi contattate il sindaco, Alfa, l’Ats, ma non contribuite a diffondere notizie false».

Anche **Alfa**, sentita da VareseNews, **smentisce categoricamente** che ci sia un problema di questo tipo all’acquedotto pubblico.

This entry was posted on Monday, March 13th, 2023 at 2:42 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.